



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 "ISTRUTTORE TECNICO" - Cat. C – Posizione economica C1

con riserva di n. 2 posti a personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità che verrà effettuata secondo le modalità e criteri di cui al successivo punto 6 - "Formazione della graduatoria – Precedenze" del bando di selezione;

I posti messi a concorso sono elevabili secondo le indicazioni del punto 8 – "Utilizzazione della graduatoria", del presente bando.

1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di Istruttore Tecnico si caratterizza per:

CONOSCENZE: Approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

CRITICITÀ OPERATIVE: Di media complessità e significativa ampiezza di possibili soluzioni.

COMPLESSO RELAZIONALE: Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

RESPONSABILITÀ: Riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

AUTONOMIA OPERATIVA: Grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

CONTENUTI: Svolge attività istruttoria nel campo tecnico, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati. Predispone elaborati tecnici o tecnico-amministrativi; collabora nella redazione di progetti e preventivi di opere, nella sovrintendenza, organizzazione e controllo di operazioni di carattere tecnico dirette a supporti generali di corrispondenti attività nei settori dell'edilizia, delle opere pubbliche, degli impianti e di difesa e controllo dell'ambiente. Effettua le prestazioni professionali a seconda della professionalità posseduta e della struttura ove presta servizio.

Collabora con professionalità interne o esterne all'Ente all'analisi tecnica delle procedure di automazione inerenti a specifiche fasi di informatizzazione dei servizi, purché in possesso della specifica professionalità. Provvede inoltre alla gestione e manutenzione di sistemi per l'acquisizione, l'elaborazione, la trasmissione di dati informatici e svolge funzioni di assistenza tecnica durante le fasi di implementazione di nuovi programmi informatici.

Le mansioni specifiche, nell'ambito dei contenuti attinenti al profilo professionale, sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

Le assegnazioni sono previste in diversi Servizi/Unità Organizzative della struttura comunale e specificamente all'Area Infrastrutture Civili, Area Pianificazione Territoriale e Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport con particolare riferimento al Servizio Sportello Unico Attività Produttive ed Economiche, per lo svolgimento di adempimenti di natura tecnica relativi alla gestione delle pratiche di competenza dell'Unità Organizzativa/Servizio di assegnazione.

I principali ambiti di intervento delle citate Aree sono i seguenti:

Area Infrastrutture Civili: Sicurezza sul lavoro, Mobilità e Viabilità, Infrastrutture Stradali, Edilizia Pubblica e Tutela Ambiente e Territorio;

Area Pianificazione Territoriale: Progettazione e Gestione Urbanistica, Gestione e Controllo Edilizia Privata (S.U.E.), Gestione Patrimonio immobiliare comunale;

Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport – Servizio Sportello Unico per l'Attività Produttive ed Economiche: regolamentazione, gestione in materia di Impianti Produttivi, esercizio dell'attività di impresa, demanio marittimo, intrattenimento e pubblico spettacolo, ecc...

2. REQUISITI

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

A) specifico titolo di studio, e precisamente:

A.1) Diploma di Maturità di Geometra oppure Perito Edile oppure Diploma di Maturità Settore "Tecnologico" indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" o altro Diploma di Maturità equipollente per legge;

oppure

A.2) per il principio dell'assorbenza del titolo superiore, uno dei seguenti titoli di studio universitari:

a) Laurea di cui al D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;

b) Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-23 Ingegneria Civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza, purché il candidato nel corso degli studi universitari abbia conseguito almeno 36 CFU nei settori scientifico – disciplinari come definito nell'Allegato A del presente bando)
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

Titoli di Studio equiparati

Possono partecipare i candidati in possesso di una Laurea appartenente ad una delle corrispondenti classi del DM 509/99 equiparate per la partecipazione ai pubblici concorsi alle Lauree del D.M. 270/2004, specificate al punto A.2.a, ai sensi del D.L. del 9 luglio 2009, che sono le seguenti:

- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- 08 Ingegneria civile e ambientale;

In relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 integrato dal D.M. 08/01/2013, sono ammessi anche i candidati in possesso di Diplomi Universitari triennali istituiti ai sensi della Legge n. 341/1990, equiparati alle Lauree di cui ai precedenti punti da tale Decreto Interministeriale, che sono i seguenti:

- Edilizia;
- Ingegneria delle Infrastrutture;

- Sistemi Informativi Territoriali;
- Ingegneria dell'ambiente e delle risorse;
- Ingegneria delle strutture;
- Ingegneria Edile;
- Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi;

Sono ammessi, inoltre, i candidati in possesso di Laurea Specialistica appartenente ad una delle corrispondenti classi del DM 509/99, equiparata per la partecipazione ai pubblici concorsi alle Lauree Magistrali specificate al punto A.2.b, ai sensi del D.l. del 9 luglio 2009, che sono le seguenti:

- 3/S Architettura del Paesaggio;
- 4/S Architettura e ingegneria edile;
- 28/S Ingegneria civile;
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

Sempre in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal citato Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 possono partecipare anche i candidati in possesso di Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento"), equiparati alle Lauree Magistrali di cui al precedente punto A.2.b da tale Decreto Interministeriale, che sono i seguenti

- Architettura;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;
- Ingegneria edile – Architettura;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Politica del territorio;
- Urbanistica;
- Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, avuto riguardo all'equiparazione disposta con D.M. 26/04/2011 ad integrazione del D.l. 9/7/2009.

Per i titoli universitari del "vecchio ordinamento", di cui alla precedente elencazione, operano inoltre le equipollenze di legge.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio universitario italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio universitario richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il **30 settembre 2019** non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva, ossia nello specifico in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente al titolo di studio universitario italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il **30 settembre 2019** è stata presentata istanza di riconoscimento ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore emesso da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

B) Patente di guida tipo B.

C) i cittadini degli Stati dell'Unione Europea possono partecipare alla selezione purché in possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, di adeguata conoscenza della lingua italiana e di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla selezione purché in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente ossia: godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana al pari degli altri candidati. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile.

In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine dello Stato di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

D) compimento del 18° anno di età e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego.

E) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

F) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

G) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

H) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.

I) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

L) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 30 settembre 2019.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

La partecipazione alla selezione avviene mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate: la modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltrare la domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Si precisa che per compilare la domanda è necessario avere con sé il codice fiscale e la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

Tutti i link alle pagine web sotto indicate sono anche riportati all'indirizzo web: www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in pubblicazione).

Per l'iscrizione è necessario procedere ai seguenti passaggi.

A) CREDENZIALI DI ACCESSO/AUTENTICAZIONE. Munirsi delle credenziali di accesso ed autenticarsi al sistema attraverso una delle due seguenti modalità fra loro alternative.

1a. ACCESSO CON SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE) CON LIVELLO DI SICUREZZA L2.

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=247> Cliccare sul pulsante "entra con SPID", inserire le credenziali SPID e accedere al modulo per la compilazione on-line della domanda.

Per ottenere le credenziali SPID è necessario il rilascio dell'identità digitale registrandosi sul sito di uno degli Identity Provider autorizzati, che offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID. I tempi e costi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider. In base all'Identity Provider scelto, completare la procedura di rilascio delle credenziali. Maggiori informazioni sul servizio SPID al sito www.spid.gov.it

1b. ACCESSO SENZA SPID

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=247> e inserire il proprio codice fiscale.

Cliccare sul pulsante "vai al modulo": si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda. Il sistema richiede di scegliere una password per l'eventuale successivo recupero della domanda.

B) COMPILARE IL MODULO DI DOMANDA.

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. La documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate NON deve essere allegata e dovrà essere successivamente prodotta a richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità. **L'unico allegato richiesto è il documento di identità.**

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), devono darne comunicazione al momento dell'iscrizione compilando l'apposita dichiarazione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

C. ALLEGARE LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (FRONTE E RETRO) IN CORSO DI VALIDITÀ, in un unico file o due files separati.

D. INVIARE LA DOMANDA. Al termine della compilazione del modulo di domanda on-line cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Si precisa che entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare/integrare la domanda già inviata (ad eccezione dei dati anagrafici relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale). Per modificare la domanda occorre ri-autenticarsi al sistema e precisamente:

- per chi utilizza SPID: accedere nuovamente al link

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=247> e reinserire le proprie credenziali;

- per chi non utilizza SPID: accedere nuovamente al link

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=247> e inserire il codice fiscale e la password scelta in sede di primo accesso (precedente punto 1b).

Variare i dati già inseriti nel modulo di domanda sovrascrivendo le dichiarazioni inserite precedentemente. Anche in questo caso la procedura va completata con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse.

L'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

Si evidenzia che dopo la scadenza del bando non sarà più possibile rettificare/integrare la domanda.

E) RISCONTRO DEL CORRETTO INVIO DELLA DOMANDA.

Quando la domanda viene inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "Invio effettuato. La regolare ricezione della Sua domanda da parte del sistema sarà confermata entro 24 ore mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda, contenente il pdf della domanda. Attenzione: il mancato ricevimento di tale messaggio di posta elettronica indica che la domanda non è stata acquisita dal sistema o è presente un'anomalia".

Entro 24 ore dall'invio della domanda, il candidato deve ricevere, all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato nel modulo di iscrizione on-line, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema, riporta la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione e contiene, in allegato il modulo di domanda compilato, in formato .pdf.

In caso di mancata ricezione della mail contattare:

Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale Tel. 0544/482496 - 0544/482501- 0544/482566 – 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 30 settembre 2019**.

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

5. SELEZIONE

A) PROVE

La selezione è per esami e consiste in prove dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

In particolare, la selezione prevede:

1) Prova scritta.

Test a contenuto tecnico-professionale.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di quattro ore, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, e/o quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi ed avrà ad oggetto le materie di seguito indicate.

Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Di tutte le norme citate va inteso il **testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LEGISLAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e principali provvedimenti attuativi in particolare DM.49/2018 (Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione");
- D.P.R. 05/10/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per la parte ancora in vigore a seguito del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 ed in particolare per i contenuti della progettazione;

LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO:

- L. 17 agosto 1942 n. 1150 "Legge urbanistica";
- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)";
- D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- L.R. 21 ottobre 2004 n. 23 "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326";
- L.R. 30 luglio 2013 n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- P.R.G. / PSC / POC / RUE / PUA / PUG contenuti, disciplina, varianti, attuazione;

LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO PER LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE:

- D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";
- D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- R.D. 18 giugno 1931 n. 773 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" Titolo I Capo IV, Titolo III Capo I e Capo II e Regolamento per l'esecuzione "R.D. 06 maggio 1940 n. 635" Titolo III;

LEGISLAZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO:

- R.D. 30 marzo 1942 n. 327 "Codice della navigazione" Titolo II "Dei beni pubblici destinati alla navigazione" capo I "Del demanio marittimo" artt. 28-61;
- D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima)" Titolo II "Del demanio marittimo" Capo I "delle concessioni" artt. 5-58;
- L.R. 31 maggio 2002 n. 9 "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale";

LEGISLAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA CANTIERI:

- D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" integrato con il D.Lgs. 03/08/2009 n.106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"

ELEMENTI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI E DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- Elementi di conoscenza del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati potranno consultare UNICAMENTE TESTI NORMATIVI/LEGISLATIVI NON COMMENTATI, NE' ANNOTATI NE' SOTTOLINEATI, portati direttamente dal candidato. Non potranno essere utilizzati altri testi, manuali o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivo elettronico. Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento della prova.

E' consentito l'utilizzo della calcolatrice (il dispositivo deve comunque essere privo di possibilità di accesso a reti mobili o wi fi).

Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento della prova.

I candidati dovranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

2) Prova orale

Colloquio a contenuto tecnico-professionale.

La prova consiste in un colloquio a contenuto tecnico-professionale, che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, nonché la simulazione di casi pratici.

In particolare, il colloquio avrà ad oggetto, oltre all'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, le stesse materie previste per la prova scritta.

Durante il colloquio verrà inoltre approfondito il curriculum formativo-professionale del candidato, al fine di accertarne i principali aspetti legati all'esperienza lavorativa ed alla professionalità acquisita.

Le prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata, per cui la partecipazione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

Ciascuna prova si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- **PROVA SCRITTA: il giorno VENERDI' 25 OTTOBRE 2019 alle ore 15.00 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini", Via Guglielmo Marconi, 2 – Ravenna**, i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale.

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Nel caso in cui, per l'elevato numero dei candidati, tale sede indicata per la prova d'esame non risulti sufficientemente capiente, verrà utilizzata come ulteriore sede d'esame l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Camillo Morigia" - via Guglielmo Marconi 6 – Ravenna.

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.) di durata variabile in relazione al numero dei candidati. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di tre/quattro ore.

- **il giorno giovedì 14 novembre 2019 alle ore 14.30 presso la Residenza Municipale – Sala dei Mosaici – Piazza del Popolo 1 – Ravenna**, in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato.

- **dal giorno venerdì 15 novembre 2019 alle ore 12.00** saranno pubblicati su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova scritta:

a) l'elenco dei candidati idonei ammessi alla prova orale (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta).

b) il calendario con indicato il giorno e l'ora stabiliti dalla Commissione per lo svolgimento della prova orale che si terrà in una o più giornate a partire da **lunedì 25 novembre 2019**.

Nell'area web riservata ciascun candidato partecipante alla prova scritta potrà visualizzare oltre all'esito della propria prova anche l'esito della prova scritta di tutti gli altri candidati.

Per entrare nell'area web riservata:

1) accedere al link <http://www.comune.ra.it/concorsi>

In alternativa, all'indirizzo www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento) è presente un collegamento che rimanda direttamente all'area riservata.

2) effettuare il login digitando nome utente e password nel modo seguente:

nome utente = codice fiscale, in carattere minuscolo senza spazi (es. rssmra60c12h199u)

password = cognome e nome del candidato, in carattere minuscolo senza spazi (es. rossimario)

Al primo accesso la procedura chiede di modificare la password con una a scelta del candidato.

Per facilitare le operazioni di accesso è possibile seguire le istruzioni riportate nel manuale pubblicato sul sito internet www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi, concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482566).

- **PROVA ORALE: dal giorno lunedì 25 novembre 2019 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna si svolgeranno le prove orali.**

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito: è onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria prova orale.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Gli esiti della prova orale, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, sono pubblicati al termine di ogni sessione nell'area web riservata accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova orale, secondo le modalità già sopra descritte. Per le sessioni pomeridiane, la pubblicazione viene effettuata entro le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

Precedenze

Essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, 2 dei 7 posti in concorso sono riservati ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 che prevedono la riserva del 30% dei posti a favore del personale volontario delle Forze Armate rientrante nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge. Precisamente, sulla presente selezione la riserva del 30% dei posti genera una frazione pari a 2,1 posti cui si aggiunge la frazione di 0,6 posti che residua da precedente concorso (e precisamente dal concorso per l'assunzione di n. 4 Istruttori Direttivi Tecnici da assegnare all'Area Infrastrutture Civili di cui 2 riservati a personale interno) per un totale complessivo di 2,7 posti: poiché la riserva opera su posti interi, 2 dei 7 posti banditi col presente concorso risulta soggetto a riserva mentre l'ulteriore frazione residua di 0,7 posti si cumula con la riserva relativa a successivo concorso. Nel caso in cui la graduatoria presenti più candidati idonei titolari della riserva e la stessa venga utilizzata per ulteriori assunzioni oltre ai posti messi a concorso, la riserva di legge sarà ulteriormente applicata, sempre nel limite del 30% dei posti, secondo la specifica disciplina applicativa dell'art. 1014 comma 4 del D. Lgs. 66/2010;

In assenza di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza, purché compatibili con gli altri requisiti previsti nel punto 2) del bando, sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, considerando servizio quello prestato come lavoro subordinato o servizio civile volontario;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla più giovane età.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **30 settembre 2019**.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La posizione in graduatoria sarà consultabile da parte del singolo candidato sul sito Internet all'indirizzo www.comune.ra.it (Aree Tematiche – Bandi Concorsi ed Espropri - Concorsi selezioni e incarichi-graduatorie in vigore) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La data di pubblicazione della graduatoria verrà comunicata a ciascun candidato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a tenere monitorata la propria casella mail. Non seguirà nessuna successiva comunicazione e dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnazione della stessa.

Per i candidati non idonei, la votazione riportata viene comunicata con raccomandata con avviso di ricevimento. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria ha validità 3 anni dalla data della relativa pubblicazione.

8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione e nel rispetto nella normativa nel tempo vigente; qualora nel corso della procedura selettiva, ossia entro i termini

di approvazione della graduatoria finale, il Comune di Ravenna integri il Piano Assunzioni con la previsione di altra/e posizione/i lavorativa/e della medesima professionalità (Istruttore Tecnico), la graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura di tale/i ulteriore/i posizione/i, nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano la posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

9. ASSUNZIONE

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 20 del C.C.N.L. del 21.05.2018.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/01, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

10. INFORMAZIONI GENERALI:

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto della normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482496 - 0544/482501- 0544/482566 – 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

ALLEGATO A

Laurea Magistrale LM- 26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA – PRECISAZIONI SUL TITOLO DI ACCESSO.

Il candidato in possesso della Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente alla classe - LM-26 Ingegneria della sicurezza può partecipare purché abbia acquisito, nel corso dei suoi studi universitari, almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali

GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica

GEO/05 - Geologia applicata

GEO/11 - Geofisica applicata

ICAR/01 – Idraulica

ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia

ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale

ICAR/04 - Strade, ferrovie e aeroporti

ICAR/05 – Trasporti

ICAR/06 - Topografia e cartografia

ICAR/07 – Geotecnica

ICAR/08 - Scienza delle costruzioni

ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni

ICAR/10 - Architettura tecnica

ICAR/11 - Produzione edilizia

ICAR/17 – Disegno

ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica

ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica

ING-IND/25 - Impianti chimici

ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica